

COMUNE DI BARBANIA



PIANO FINANZIARIO TASSA RIFIUTI PUNTUALE TARIP

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO 2020

SOMMARIO

PREMESSA	3
1. GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.....	4
2. ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO E PIANO FINANZIARIO	6
2.1 DEFINIZIONE DEL PIANO FINANZIARIO	6
Legenda costi variabili	7
Legenda costi fissi	8
3. ATTRIBUZIONE DELLE VOCI DI COSTO: FISSA E VARIABILE	9
4. MODALITA' DI RIPARTIZIONE DEI COSTI FISSI	10
4.1 QUOTA FISSA UTENZE DOMESTICHE.....	10
4.2 QUOTA FISSA UTENZE NON DOMESTICHE.....	10
5. MODALITA' DI RIPARTIZIONE DEI COSTI VARIABILI	11
5. 1 QUOTA VARIABILE UTENZE DOMESTICHE	12
Utenze Domestiche con cassonetto condiviso.....	13
5. 2 QUOTA VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE	13
Utenze Non Domestiche con cassonetto condiviso	14
6. VOCI DA INSERIRE NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020	15

PREMESSA

Con la **legge stabilità 2020**, art. 1, comma 738, legge 27 dicembre 2019 n. 160 (*pubblicata in G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 supplemento ordinario n. 45/L*), è **stata abrogata, con decorrenza dall'anno 2020, l'Imposta Unica Comunale** (cd. IUC) di cui all'art. 1, c. 639, legge 27 dicembre 2013 n. 147, imposta che si componeva di una componente di natura patrimoniale, l'imposta municipale propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi, che si articolava nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

La TASSA SUI RIFIUTI (cd. TARI) è rimasta invariata dalla modifica normativa e continua ad essere disciplinata dalla art. 1 Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (commi 639 e segg.). L'art. 1, c. 780, legge 160/2019, infatti, ha fatto salve le disposizioni della legge 27 dicembre 2013 n. 147 che disciplinano questo tributo.

L'art. 1 comma 651 della legge 147/2013 prevede che il Comune nella commisurazione della tariffa tenga conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 1999 n. 158.

La stessa legge al comma 668 dà la possibilità ai Comuni che abbiano attivato sistemi di rilevazione puntuale dei rifiuti di applicare la "tariffa puntuale", basando il prelievo sulla reale produzione di rifiuti di ogni utente e attivando così un circuito virtuoso che consegua una riduzione delle produzioni dei rifiuti.

Con data 22 maggio 2017 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, a cura del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Decreto Ministeriale 20 aprile 2017, che definisce quali possono essere le modalità di rilevazione del quantitativo di rifiuti prodotto dagli utenti.

Sulla base di quanto indicato nel paragrafo precedente, il Comune di Barbania ha attivato sistemi di rilevazione puntuale di produzione dei rifiuti e di tariffazione puntuale a partire dall'anno 2019.

A partire dall'anno 2020, è entrata in vigore la regolamentazione del settore attribuita dal legislatore all'Agenzia ARERA fin dal 2018. L'Agenzia, con la deliberazione n. 443/2019/R/RIF, ha approvato il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR)", introducendo importanti e sostanziali modifiche a quanto precedentemente previsto e regolato dal succitato decreto n. 158/99.

La nuova procedura di tariffazione, prevista dal MTR, definisce le modalità di redazione del Piano Finanziario e l'iter di approvazione che deve essere seguito dal Gestore del servizio integrato e dall'Ente Territorialmente Competente.

Il Piano Finanziario incluso nella presente relazione è stato redatto seguendo la sopra citata procedura.

Il presente documento ha l'obiettivo di presentare il piano finanziario previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 158/99 e sue successive modifiche ed integrazioni, ai fini della determinazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

A questo scopo, per costruire un piano metodologicamente fondato e coerente con la normativa, è necessario seguire un iter logico strutturato secondo quanto di seguito evidenziato.

Il primo passo consiste, quindi, nella definizione degli obiettivi di fondo che l'Amministrazione Comunale intende perseguire.

Successivamente l'analisi del sistema di gestione attuale porta a definire il programma degli interventi per raggiungere i suddetti obiettivi.

Scopo principale del piano finanziario è l'individuazione degli investimenti programmati, la cui conoscenza è fondamentale per la determinazione della tariffa.

Ai sensi dell'art. 1, comma 683 della legge 147/2013 e sue s.m.i. il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani validato dall'Ente Territoriale Competente.

1. GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il Piano Finanziario costituisce lo strumento attraverso cui l'Amministrazione Comunale definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani.

Nel Comune di Barbania lo smaltimento dei rifiuti viene effettuato secondo le modalità previste dalla legislazione vigente in ottemperanza al contratto di servizio in essere con il Consorzio CISA.

La normativa vigente in materia prevede il raggiungimento di obiettivi decisamente ambiziosi sia in termini di raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata - 65% su base provinciale - sia di riduzione dei rifiuti in senso assoluto.

A tal proposito, a partire dal mese di gennaio 2016, a seguito dell'espletamento della procedura di gara e relativo affidamento (inizialmente previsto già nel corso dell'anno 2015), è stato avviato il nuovo servizio di raccolta sulla base di una diversa organizzazione del sistema di raccolta integrata dei rifiuti.

Attraverso il nuovo servizio, è stata prevista l'attivazione di una serie di iniziative volte ad incentivare ulteriormente il sistema integrato di raccolta rifiuti urbani nonché la pratica del compostaggio domestico al fine del contenimento della crescita dei quantitativi dei rifiuti a cui si è assistito negli ultimi anni.

Per migliorare ulteriormente la raccolta differenziata e ridurre il quantitativo di rifiuto indifferenziato destinato allo smaltimento, l'Amministrazione comunale ha deciso di aderire alla proposta del Consorzio Cisa per l'attivazione della "tariffa puntuale", quale strumento per incentivare gli utenti ad adottare un comportamento virtuoso che conduca nel tempo a un ulteriore miglioramento della differenziazione dei rifiuti e a una diminuzione dei costi di smaltimento, come avvenuto negli altri territori che hanno scelto questo percorso. Come esplicitato di seguito, la quantificazione dell'importo dovuto sarà basata sul rilevamento del conferimento del rifiuto indifferenziato (RSU) prodotto da ciascuna utenza.

Il Comune di Barbania, anche per l'anno di imposta 2020, continuerà ad applicare e riscuotere il tributo in proprio, avvalendosi dei servizi gestionali offerti dalla Società SIA Srl.

La presente relazione costituisce la parte di analisi per lo sviluppo della tariffa puntuale, secondo quanto previsto dall'Art. 1, comma 668, Legge n. 147 del 27/12/2013.

Qui di seguito si riporta l'organizzazione del servizio di raccolta per l'anno 2020:

- raccolta differenziata degli imballaggi in vetro mediante raccolta stradale tramite l'utilizzo di campane a disposizione di tutte le utenze con frequenza quindicinale;
- raccolta differenziata della carta mediante raccolta domiciliare con frequenza quindicinale;
- raccolta differenziata degli imballaggi in plastica/lattine/barattoli mediante raccolta domiciliare con frequenza quindicinale;
- raccolta indifferenziata del rifiuto secco non riciclabile mediante raccolta domiciliare con frequenza quindicinale;
- rifiuto differenziato organico mediante raccolta domiciliare con frequenza settimanale e intensificazione della frequenza di raccolta con cadenza bisettimanale nel periodo intercorrente tra la metà del mese di aprile e la metà del mese di settembre;
- raccolta di tutte le frazioni per le sole utenze commerciali selezionate che producono grandi quantitativi di rifiuto mediante raccolta domiciliare con frequenza personalizzata;
- raccolta differenziata degli imballaggi in cartone mediante deposito del rifiuto a terra presso alcuni punti di raccolta prestabiliti con l'Amministrazione e frequenza di raccolta settimanale.

FREQUENZA DI SVUOTAMENTO

Abitanti al 31/12/2019 n. 1.613

Il servizio di raccolta è fornito a n. 902 utenze domestiche e n. 52 utenze non domestiche con le seguenti modalità:

TIPO DI RACCOLTA	frequenza
Indifferenziato	Porta a porta ogni 15 giorni
Organico	Porta a porta ogni 7 giorni (da gennaio a metà aprile e da metà settembre a dicembre) Porta a porta bisettimanale (da metà aprile a metà settembre)
Carta	Porta a porta ogni 15 giorni
Cartone	Presso punti di raccolta ogni 7 giorni Porta a porta personalizzate (per le utenze selezionate)
Vetro	Stradale ogni 15 giorni
Imballaggi in plastica e lattine	Porta a porta ogni 15 giorni

SISTEMA DI RACCOLTA INTEGRATA – ALTRI SERVIZI	frequenze annue
Servizio raccolta ingombranti e RAEE	12
Servizio raccolta pile esauste	6
Servizio raccolta farmaci scaduti	12
Servizio raccolta rifiuti abbandonati	10
Servizio raccolta carcasse animali	5
Servizio raccolta sfalci e ramaglie (a pagamento)	28
Servizio lavaggio contenitori	4
Servizio spazzamento manuale	0
Servizio spazzamento meccanizzato	0
Servizio pulizia e raccolta differenziata c/o manifestazioni	0
Servizio pulizia area mercato	0

2. ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO E PIANO FINANZIARIO

Il nuovo metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti approvato dall'Agenzia ARERA con la deliberazione n. 443/2019 fissa un duplice tetto alla variazione delle tariffe, uno riguardante nello specifico la riclassificazione dei costi fissi e di quelli variabili e l'altro riferito alla crescita annuale complessiva delle tariffe.

Il metodo tariffario ha come obiettivo quello di determinare il totale delle entrate di riferimento per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti urbani, partendo dall'identificazione dei cosiddetti costi efficienti, ammessi al riconoscimento tariffario. Quest'ultimi, in contrasto con il passato, quando la loro determinazione avveniva considerando i dati dell'anno precedente (pre-consuntivi), o spesso quelli previsionali dell'anno di riferimento, devono essere calcolati sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie, derivanti da basi storiche. Questi oneri sono quindi proiettati all'anno di riferimento mediante il loro aggiornamento con il tasso di inflazione e rappresentano il tetto massimo ai costi applicabili.

I costi esposti nel piano finanziario incluso alla presente, rispettano i requisiti richiesti dal suddetto metodo tariffario rifiuti ARERA.

2.1 DEFINIZIONE DEL PIANO FINANZIARIO

I costi di gestione sono composti dai costi di gestione dei servizi che riguardano i rifiuti indifferenziati sommati ai costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata.

I costi di raccolta dei materiali sono quelli contenuti nel contratto di affidamento del servizio all' ATI San Germano s.r.l. – CNS Consorzio Nazionale Servizi.

Per lo smaltimento del rifiuto indifferenziato è stato considerato il costo standard previsto dall'Autorità d'Ambito per l'impianto di incenerimento TRM di Torino, pari a € 107,37/T oltre ai contributi, previsti come segue:

- € 2,5/T per contributo comunale;
- € 1/T contributo ATO oltre a € 0,15/abitante al 31 dicembre 2019.

I costi così come esposti sono complessivi e non analitici, in quanto il Consorzio CISA, per conto del Comune di Barbania, ha affidato i servizi in appalto e conseguentemente la disaggregazione dei costi per singole voci non è disponibile.

I costi relativi al trattamento e riciclo dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata, al netto dei corrispettivi CONAI, sono stati calcolati sulla base dei prezzi e dei conferimenti dell'anno 2019.

I costi di gestione e riscossione della tassa rifiuti sono relativi alle spese per la gestione svolta dalla società SIA Srl mediante apposita convenzione.

Come previsto dal M.T.R., i costi complessivi ripartiti comprendono sia i costi sostenuti dal Gestore del servizio integrato (Consorzio CISA), sia i costi sostenuti dal Comune e comunicati al Consorzio stesso.

PEF NUOVO MTR ARERA - BARBANIA		COMPLESSIVO 2020	COSTI SOSTENUTI DA CISA 2020	COSTI SOSTENUTI DA COMUNE 2020
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G	€ 23.566,29	23.566,29	-
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	€ 11.328,95	11.328,95	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	€ 7.745,66	7.745,66	-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	€ 71.939,39	71.939,39	-
Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TV}	G	€ -	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G	€ -	-	-
Fattore di Sharing – b	E	1	1,00	1,0
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	C	€ -	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	G	€ 15.534,00	15.534,00	-
Fattore di Sharing – b(1+w)	E	1	1,00	1,0
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+w)AR _{CONAI}	C	€ 15.534,00	15.534,00	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC _{TV}	G			
Coefficiente di gradualità (1+y)	C			
Rateizzazione r	E			
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+y)RC _{TV} /r	C			
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	G	€ 9.904,63	9.904,63	
ΣTV₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	€ 108.950,91	108.950,91	-
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G	€ 3.000,00	-	3.000,0
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC	G	€ 16.323,71	-	16.323,7
Costi generali di gestione - CGG	G	€ 14.834,61	14.834,61	-
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G	€ 5.475,00	-	5.475,0
Altri costi - COal	G	€ 9.083,44	9.083,44	-
Costi comuni – CC	G	€ 45.718,76	23.918,05	21.798,7
Ammortamenti - Amm	G	€ -	-	-
Accantonamenti - Acc	G	€ -	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G			
- di cui per crediti	G			
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G			
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G			
Remunerazione del capitale investito netto - R	G		-	
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{ic}	G		-	
Costi d'uso del capitale – CK	G	€ -	-	-
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TF}	G			
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC _{TF}	G			
Coefficiente di gradualità (1+y)	C			
Rateizzazione r	E			
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+y)RC _{TF} /r	C			
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	G	€ 3.037,93	2.391,81	646,1
ΣTF₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	€ 51.754,69	26.309,86	25.444,83
ΣT₀ = ΣTV₀ + ΣTF₀	C	€ 160.705,60	135.260,77	25.444,83
Quota MIUR	€	395,03		
Totale da introdurre al netto del MIUR	C	€ 160.310,57		

Il costo totale del servizio nel Comune di Barbania sulla base della tabella in precedenza esposta, al netto delle entrate versate dal MIUR per le scuole pubbliche, è: **€ 160.310,07**.

Legenda costi variabili

- CRT è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.3 (comprensiva di parte dei costi delle attrezzature dedicate e loro manutenzione);
- CTS è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.4;
- CTR è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.6;
- CRD è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.5 (comprensiva di parte dei costi delle attrezzature dedicate e loro manutenzione);
- COI^{exp}_{TV} ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10;

- AR è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta dei rifiuti di imballaggio;
- b è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3, 0,6]$;
- AR_{CONAI} , è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio;
- $b(1 + \omega a)$ è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ωa è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ di cui al comma 16.2; ωa può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1, 0,4]$;
- $RC_{TV,a}$ è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili di cui al comma 15.3;
- $(1 + \gamma a)$ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2018-2019, di cui al successivo Articolo 16;
- r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile è pari a: $\sum TV_a$

Legenda costi fissi

- CSL è la componente a copertura dei costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio, determinata sulla base delle disposizioni di cui al all'Articolo 6 e al comma 7.2;
- CC sono i costi comuni di cui all'Articolo 9;
- CK sono i costi di capitale, determinati sulla base delle disposizioni di cui al Titolo IV;
- COI^{exp}_{TF} ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10;
- RC_{TF} , è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi, di cui al comma 15.5;
- $(1 + \gamma a)$ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2018-2019, di cui al successivo Articolo 16;
- r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso è pari a: $\sum TF_a$

3. ATTRIBUZIONE DELLE VOCI DI COSTO: FISSA E VARIABILE

Con l'applicazione della tariffa puntuale, il Piano Finanziario redatto secondo i criteri disposti dal MTR di ARERA presenta alcuni aspetti che è stato opportuno riclassificare per rendere il passaggio dal precedente sistema di tariffazione presuntiva più graduale e per evitare un'eccessiva esposizione del gettito sulla parte variabile legata all'andamento degli svuotamenti.

Nello specifico, come indicato nel punto 2.2 Allegato 1 del D.P.R. n. 158 del 1999, il costo del personale, non essendo strettamente dipendente dalla quantità di rifiuto raccolto, può essere scomputato dai costi operativi della raccolta CRT (rifiuti indifferenziati) e CRD (raccolta differenziata) per una percentuale non superiore al 50%; tale quota è da inserire nella voce di costo fisso CGG (Costi Generali di Gestione).

Il costo del personale, deducibile dalla gara di appalto, è stato scomputato per l'anno 2020 nella percentuale del **50%**.

Pertanto, la suddivisione fra costi fissi e variabili risultante, riporta dei valori che si ritengono adeguati all'applicazione della tariffa puntuale, così come segue:

COSTI FISSI	COSTI VARIABILI	TOTALE COSTI
€ 85.897,97	€ 74.412,60	€ 160.310,57
54 %	46 %	100 %

Un altro elemento importante per l'applicazione del modello tariffario puntuale è la percentuale di attribuzione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche che andrebbe allineata alla reale produzione di rifiuti rilevata dai dati dei vuotamenti.

Considerati i problemi di rilevamento dei vuotamenti riscontrati durante il 2019 segnalati dal Consorzio Cisa, si ritiene però di continuare ad applicare una ripartizione transitoria, come per l'anno 2019, del 88% sulle utenze domestiche e del 12% sulle utenze non domestiche, rimandando una ripartizione più precisa all'anno 2021.

Utenze	Costi netti fissi	Costi netti variabili	Totale costi	% ripartizione costi
domestiche	€ 75.590,21	€ 65.483,09	€ 141.073,30	88%
non domestiche	€ 10.307,76	€ 8.929,51	€ 19.237,27	12%
TOTALE ORDINARI	€ 85.897,97	€ 74.412,60	€ 160.310,57	100%

4. MODALITA' DI RIPARTIZIONE DEI COSTI FISSI

Come prima applicazione della tariffa puntuale si è ritenuto opportuno mantenere la ripartizione dei costi fissi sia sulle utenze domestiche che sulle non domestiche basata sugli stessi criteri degli anni precedenti, ossia per le utenze domestiche basata sui componenti dei nuclei famigliari e sulla superficie dell'abitazione utilizzata, modulata dal coefficiente KA. Per le utenze non domestiche sulla sola superficie utilizzata, modulata dal coefficiente KC. Nella logica dell'incentivazione di comportamenti atti alla prevenzione della produzione di rifiuti, il Regolamento Comunale prevede l'applicazione di una tariffa ridotta del 10% sia nella parte fissa che nella parte variabile per le utenze domestiche che attuano la pratica del compostaggio domestico.

4.1 QUOTA FISSA UTENZE DOMESTICHE

Come consentito dalla normativa di riferimento, nel rispetto del principio "chi inquina paga" e per una migliore aderenza alla realtà territoriale, nel 2019 l'indice KA è stato ricalcolato sulla base della produzione reale di rifiuti dei nuclei famigliari da 1 a 6 o più componenti. Per l'anno 2020 si propone di utilizzare lo stesso indice già adottato per lo scorso anno.

Gli importi risultanti da applicare ad ognuna delle categorie domestiche, a copertura della quota fissa del gettito riportato in precedenza, sono i seguenti:

Categoria	N° utenti	utenze (n)	superficie	superficie "equivalente"	Ka	parte fissa (€/mq)	gettito parte fissa (€/anno)
1	1	190	18.332	15.399	0,84	€ 0,669	€ 12.262,36
1/compostaggio	1	51	6.083	4.599	0,76	€ 0,602	€ 3.662,05
2	2	332	34.316	33.630	0,98	€ 0,780	€ 26.779,83
2/compostaggio	2	90	11.407	10.061	0,88	€ 0,702	€ 8.011,71
3	3	109	12.565	13.570	1,08	€ 0,860	€ 10.806,16
3/compostaggio	3	28	4.130	4.014	0,97	€ 0,774	€ 3.196,70
4	4	54	6.230	7.227	1,16	€ 0,924	€ 5.754,81
4/compostaggio	4	22	3.067	3.202	1,04	€ 0,831	€ 2.549,76
5	5	14	1.356	1.627	1,20	€ 0,956	€ 1.295,76
5/compostaggio	5	7	880	950	1,08	€ 0,860	€ 756,82
6	6 o +	3	258	320	1,24	€ 0,987	€ 254,76
6/compostaggio	6 o +	2	292	326	1,12	€ 0,889	€ 259,50
TOTALI		902	98.916	94.925			€ 75.590,21

4.2 QUOTA FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

Per le utenze non domestiche invece è stato mantenuto lo stesso indice KC di legge utilizzato negli anni precedenti, in attesa del consolidamento e della rilevazione più precisa dei dati di produzione rifiuti delle varie categorie di utenti.

Come previsto dall'articolo 58 del DL 124/2019 (Decreto Fiscale), gli studi professionali sono stati tolti dalla categoria "Uffici, agenzie" e sono stati inseriti nella nuova categoria di riferimento "Banche e Istituti di Credito e studi professionali".

Gli importi risultanti da applicare ad ognuna delle categorie non domestiche, a copertura della quota fissa del gettito riportato in precedenza, sono i seguenti:

	N°	Superficie totale (mq)	Superficie "equivalente"	Kc	fisso (€/mq)	gettito parte fissa (€/anno)
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	6	489	156	0,32	€ 0,74	€ 362,94
02 - Campeggi, distributori di carburanti	0	0	0	0,80	€ 1,86	
03 -Stabilimenti balneari	0	0	0	0,63	€ 1,46	
04 -Esposizioni, autosaloni	2	129	55	0,43	€ 1,00	€ 128,66
05 - Alberghi con ristorante	0	0	0	1,20	€ 2,78	
06 -Alberghi senza ristorante	0	0	0	0,91	€ 2,11	
07 -Case di cura e riposo	0	0	0	0,98	€ 2,27	
08 - Uffici e agenzie	4	98	98	1,00	€ 2,32	€ 227,30
09 - Banche, istituti di credito e studi professionali	12	798	463	0,58	€ 1,35	€ 1.073,50
10 - Negozi di abbigliamento, calzature libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0	0	0	1,11	€ 2,57	
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2	142	216	1,52	€ 3,53	€ 500,62
12 - Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	11	308	320	1,04	€ 2,41	€ 742,94
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0	0	0	1,16	€ 2,69	
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	0	0	0	0,67	€ 1,55	
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	8	1.199	1.307	1,09	€ 2,53	€ 3.031,22
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1	364	1.034	2,84	€ 6,59	€ 2.397,69
17 - Bar, caffè, pasticceria	2	261	428	1,64	€ 3,80	€ 992,79
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0	0	0	2,07	€ 4,80	
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	4	238	367	1,54	€ 3,57	€ 850,10
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0	0	0	6,06	€ 14,06	
21 - Discoteche, night club	0	0	0	1,34	€ 3,11	
	52	4.026				10.307,76

5. MODALITA' DI RIPARTIZIONE DEI COSTI VARIABILI

Il metodo implementato prevede la ripartizione di tutti i costi variabili riferiti alle utenze domestiche o non domestiche sulla base della produzione di rifiuto indifferenziato. Pertanto, i costi variabili totali, riferiti alla raccolta, smaltimento/trattamento di tutte le frazioni di rifiuto verranno suddivisi sulla base del rifiuto indifferenziato rilevato presso le singole utenze.

La modalità operativa di commisurazione della quantità di rifiuto conferito dalla singola utenza avviene grazie alla possibilità di conteggio degli svuotamenti dei contenitori del rifiuto indifferenziato dotati di "transponder". Il giro ordinario di raccolta non permette di effettuare direttamente la pesatura del rifiuto indifferenziato (con la conseguente quantificazione ponderale del rifiuto indifferenziato residuo), ma consente di ottenere a posteriori una quantificazione volumetrica del rifiuto conferito.

Il sistema a transponder permette l'individuazione dell'utenza e la registrazione dei conferimenti da essa effettuati; ogni conferimento corrisponde ad una ben determinata unità in volume di rifiuto.

A posteriori, prendendo a riferimento un certo periodo, analogo a quello di fatturazione, viene calcolato il peso specifico medio del rifiuto secco indifferenziato avviato a smaltimento, calcolando il totale del peso di rifiuto indifferenziato e dividendolo per il totale del volume dei contenitori svuotati nel periodo. Il quantitativo in kg associabili alla singola utenza viene dedotto quindi in maniera indiretta, moltiplicando il peso specifico determinato dal volume del contenitore in dotazione per il numero di svuotamenti del contenitore stesso.

Riferendosi all'anno 2020, per il Comune di Barbania, sono previsti:

- 105 Ton. di rifiuto secco indifferenziato a smaltimento sulla base dei dati dell'anno 2019
- 905.360 litri di vuotamenti prodotti dalle utenze attive (in base ai dati rilevati nel 2019 e nei mesi da aprile a giugno 2020)

Il peso specifico conseguente è di 0,116 kg/litro ma, considerata l'impossibilità di avere un numero di litri annuali reali a causa dei problemi di rilevamento degli svuotamenti riscontrati durante il 2019 e segnalati dal Consorzio CISA, si ritiene di stabilire un **peso specifico ridefinito di 0,125**, che verrà utilizzato per il calcolo del peso da attribuire ai singoli svuotamenti.

Il peso specifico conseguente è di 0,125 kg/litro e verrà utilizzato per il calcolo del peso da attribuire ai singoli svuotamenti.

Nel caso del Comune di Barbania, visto l'andamento in forte diminuzione della produzione del rifiuto secco indifferenziato del 2019, il Consorzio CISA ha ulteriormente ridotto del 4,8% rispetto all'anno precedente la produzione del rifiuto secco indifferenziato.

La copertura del gettito della parte variabile è stata calcolata cautelativamente sulla base della produzione già ridotta.

Nel caso in cui il quantitativo di rifiuto prodotto si dovesse scostare sensibilmente rispetto alla previsione, si potrebbe generare una carenza o eccesso di gettito da riportare a conguaglio nel piano finanziario degli anni successivi.

Applicando alla produzione dei rifiuti la stessa ripartizione adottata per i costi fra le due macro categorie domestiche e non domestiche, i quantitativi da assegnare per il calcolo dei costi unitari alle utenze domestiche e non domestiche risulta quindi essere la seguente:

		Prev. Kg 2020 da PEF	Prev.Kg/ab 2020	Prev.Kg 2020 da PEF con cautela	Prev.Kg/ab 2020 con cautela
		105.000	65,1	100.000	62,00
% DOM	88,00%	92.400	57,28	88.000	54,56
% NON DOM	12,00%	12.600	7,81	12.000	7,44
% "di cautela"	95,24%				

5. 1 QUOTA VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

La parte variabile della Tariffa applicata alle utenze domestiche è rapportata alla quantità di rifiuto secco non riciclabile prodotto e tiene conto anche dei costi di tutte le frazioni di rifiuti riciclabili raccolte.

Nella logica dell'incentivazione di comportamenti atti alla prevenzione della produzione di rifiuti è prevista l'applicazione di una tariffa ridotta nella sola parte variabile per le utenze domestiche che attuano la pratica del compostaggio domestico. La tariffa, come previsto da regolamento comunale, viene ridotta del 10% per le utenze domestiche che procedono al recupero della frazione organica e vegetale con produzione di compost, riutilizzabile nella pratica agronomica.

tipo utenze	n° utenze	riduzione (%)	% rifiuto secco attribuibile	Kg rifiuti da contabilizzare	Kg equivalente rifiuti da contabilizzare	Costi variabili (€/anno)	Costo variabile unitario (€/kg)
ordinarie	702	0%	76,74%	67.535	67.535	51.451,00	€ 0,76
con riduz. compostaggio	200	10%	23,26%	20.465	18.419	14.032,09	€ 0,69
TOTALI	902					65.483,09	

Applicando il costo unitario €/kg alla dimensione dei cassonetti utilizzati, tenendo conto del peso specifico del rifiuto, si può dedurre il costo del singolo vuotamento dei cassonetti in dotazione:

	40 lt.	120 lt.	240 lt.	360 lt.	660 lt.	1100 lt.
ordinarie	€ 3,81	€ 11,43	€ 22,86	€ 34,28	€ 62,85	€ 104,75
con riduz. compostaggio	€ 3,43	€ 10,28	€ 20,57	€ 30,85	€ 56,57	€ 94,28

Utenze Domestiche con cassonetto condiviso

Nel caso di cassonetti condivisi tra più utenze domestiche, l'attribuzione del peso equivalente che concorre al calcolo della quota variabile, viene effettuata ripartendo il peso complessivo di ciascun svuotamento in base al coefficiente KB che tiene conto della potenziale produttività di rifiuti in funzione dei componenti del nucleo familiare (come previsto dal regolamento TARIP approvato).

Allo scopo, gli indici adottati per le singole categorie domestiche del Comune di Barbania per l'anno 2020 viene mantenuto con gli stessi valori dell'anno 2019.

Coefficienti KB utenze domestiche

COMPONENTI	KB Valori DPR 158 (min - max)	KB Valori 2020	KB Valori 2020 con riduz. compostaggio
1	0,60 – 1,00	0,84	0,76
2	1,40 - 1,80	0,98	0,88
3	1,80 - 2,30	1,08	0,97
4	2,20 – 3,00	1,16	1,04
5	2,90 – 3,60	1,20	1,08
6	3,40 – 4,10	1,24	1,12

5. 2 QUOTA VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

La parte variabile della Tariffa applicata alle utenze non domestiche è rapportata alla quantità del rifiuto raccolto presso ciascuna utenza in base alla quale vengono suddivisi i costi riferiti alla raccolta, trattamento/smaltimento di tutte le frazioni di rifiuto.

Le stesse considerazioni descritte in precedenza per le utenze domestiche vengono riproposte per le non domestiche, partendo dalle quantità previste di secco indifferenziato.

Servizio	Totale costi variabili (€/anno)	Quantità stimate (kg)	Costo unitario (€/kg)
tutte le frazioni	8.929,51	12.000	€ 0,74

Applicando il costo unitario €/kg alla dimensione dei cassonetti utilizzati, tenendo conto del peso specifico del rifiuto, si può dedurre il costo del singolo vuotamento dei cassonetti in dotazione:

	40 lt.	120 lt.	240 lt.	360 lt.	660 lt.	1100 lt.
ordinarie	€ 3,72	€ 11,16	€ 22,32	€ 33,49	€ 61,39	€ 102,32

Utenze Non Domestiche con cassonetto condiviso

Nel caso di cassonetti condivisi tra più utenze non domestiche, l'attribuzione del peso equivalente che concorre al calcolo della quota variabile, viene effettuata ripartendo il peso complessivo di ciascun svuotamento in base al coefficiente KD che tiene conto della potenziale produttività di rifiuti in funzione della tipologia di attività prevalente e della superficie di ogni singola utenza (come previsto dal regolamento TARIP approvato).

Allo scopo, gli indici adottati per le singole categorie non domestiche del Comune di Barbania per l'anno 2020 vengono mantenuti con gli stessi valori dell'anno 2019.

Coefficienti KD utenze domestiche

	KD Valori DPR 158 (min - max)	KD Valori 2020
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60 - 4,20	2,60
02 - Campeggi, distributori di carburanti	5,51 - 6,55	5,51
03 -Stabilimenti balneari	3,11 - 5,20	3,11
04 -Esposizioni, autosaloni	2,50 - 3,55	2,50
05 - Alberghi con ristorante	8,79 - 10,93	8,79
06 -Alberghi senza ristorante	6,55 - 7,49	6,55
07 -Case di cura e riposo	7,82 - 8,19	7,82
08 - Uffici e agenzie	8,21 - 9,30	8,21
09 - Banche, istituti di credito e studi professionali	4,50 - 4,78	4,50
10 - Negozi di abbigliamento, calzature libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11 - 9,12	7,11
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80 - 12,45	8,80
12 - Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90 - 8,50	5,90
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55 - 9,48	7,55
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	3,50 - 7,50	3,50
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50 - 8,92	4,50
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67 - 60,88	39,67
17 - Bar, caffè, pasticceria	29,82 - 51,47	29,82
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43 - 19,55	14,43
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59 - 21,41	12,59
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	49,72 - 85,60	49,72
21 - Discoteche, night club	8,56 - 13,45	8,56

6. VOCI DA INSERIRE NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020

Copertura dei costi di gestione evidenziati dal piano finanziario: 100%

Ripartizione dei costi: FISSI 54% - VARIABILI 46%

Costi fissi riferiti alle utenze domestiche: 88%

Costi fissi riferiti alle utenze non domestiche: 12%

Costi variabili riferiti alle utenze domestiche: 88%

Costi variabili riferiti alle utenze non domestiche: 12%